

Roma

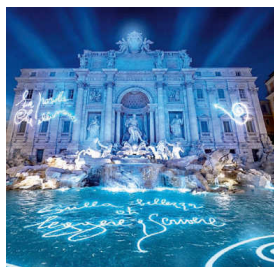
Luci e letture guardando Fontana di Trevi

di GIULIA MARZIALI

Alluminare Fontana di Trevi saranno le parole. Al calare del sole, il monumento cambierà pelle per una serata dedicata alla bellezza di leggere e scrivere. Appuntamento domani con l'Osservatorio Carta, Penna & Digitale della Fondazione Luigi Einaudi per non dimenticare l'importanza della scrittura a mano e della lettura su carta. A dare inizio all'evento sarà l'incontro previsto per le 18.30 nella Sala Vicus Caprarius dell'Harry's Bar Trevi. Qui Andrea Cangini, direttore dell'Osservatorio, lo scrittore Erri De Luca, l'attore e doppiatore Luca Ward insieme all'artista Marco Nereo Rotelli si confronteranno sull'atto di scrivere e leggere. Al centro della riflessione ci saranno i ragazzi, gli adolescenti, il rapporto già forte con gli schermi e il modo in cui l'uso continuo dei social stia modificando le abitudini, la comprensione dei testi e la capacità stessa di scrivere.

Ma è alle 21 che si entrerà nel vivo dello spettacolo. Usciti dalla sala, davanti alla Fontana, Ward interpreterà "Appunti di un amanuense", un brano ideato da De Luca per l'occasione. Mentre la sua voce attraverserà il monumento e gli spettatori, Nereo Rotelli scriverà su una lavagna luminosa alcune frasi del testo. Le parole verranno proiettate sull'acqua e sulla facciata di Palazzo Poli.

Il testo "Appunti di un amanuense", in un piccolo formato sarà distribuito fino a esaurimento copie.



Le installazioni luminose su Fontana di Trevi



Omaggio a Felice Farina cinque film e molti amici

di MADDALENA MESSERI

Alla Casa del cinema si celebra il romanissimo Felice Farina, artista poliedrico, eclettico e scanzonato. Scomparso a soli 69 anni, quest'anno avrebbe festeggiato quarant'anni dal suo esordio dietro la macchina da presa con *Sembra morto ma è solo svenuto* del 1986. "Farina Integrale" si terrà dal 6 all'8 ottobre, con proiezioni gratuite di film e incontri moderati dal critico Fabio Ferzetti, accompagnati da una mostra. L'iniziativa è stata ideata da Mario Canale, regista scomparso questo 10 aprile, caro amico di Farina, e promossa da Prospettiva Felix: «Un appuntamento che si annuncia da non perdere per fare memoria, punto critico e racconto vivo su uno dei registi più indipendenti, originali e intelligenti del cinema italiano degli ultimi decenni», commentano gli organizzatori.

È Farina fu proprio figlio del suo tempo, classe 1954, si formò nell'am-

Alla Casa del Cinema da domani a giovedì proiezioni, talk una mostra a tre anni dalla scomparsa dell'autore e regista

biente delle cantine teatrali degli anni '70. I suoi film spaziano dalla commedia al documentario, dalla prima Sit-com Rai *Stazione di servizio* all'indagine psicologica, fino alla riflessione politica.

Il programma si apre domani, martedì 6 ottobre alle 18 con un incontro dedicato agli amici e ai collaboratori del regista. Saranno presenti l'artista Gregorio Botta, gli attori Giuseppe Cederna e Giorgio Tirabassi, il produttore Giannandrea Pecorelli e il cantautore Shel Shapiro. Sarà proiettato *Falso storico* (2024), seguito da un dibattito con lo storico Mauro Canali, lo sceneggiatore Luca D'Ascanio e il montatore Fabrizio Campioni. La seconda giornata,

mercoledì 7 ottobre, si apre alle 17.30 con la presentazione e la proiezione di Bidoni (1995). Interverranno gli attori Angelo Orlando e Ottavia Piccolo, la sceneggiatrice Eleonora Fiorini e il produttore Tore Sansonetti. Alle 20.40 sarà invece la volta di *Conversazioni atomiche* (2018), che offrirà lo spunto per un confronto tra cinema e scienza con il fisico teorico Giovanni Amelino-Camelia, la fisica sperimentale Catalina Oana Curceanu e il cosceneggiatore e attore Nicholas Di Valerio. La rassegna prosegue giovedì 8 alle 16.30 con *La fisica dell'acqua* (2009), presentato dall'attore Claudio Amendola, dalla sceneggiatrice Eleonora Fiorini e dalla montatrice Esmeralda Calabria. Alle 19.15 sarà quindi proiettato *Patria* (2014), introdotto dagli attori Carlo Gabardini e Roberto Citran e dallo sceneggiatore Luca D'Ascanio. Tre giornate che attraversano così la filmografia di Farina, in attesa dell'omaggio che si terrà alla Festa del Cinema di Roma con la proiezione di *Sembra morto...ma è solo svenuto*, restaurato da Cinecittà e Archivio Luce. Ingresso libero.

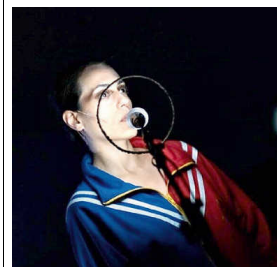
Lemnos Giorgina Pi al Vascello

Derivato da un serpente Filotete viene lasciato, da solo, sull'isola di Lemnos. Non è il racconto del mito ma la sua riattivazione attraverso le scritture femministe che hanno attraversato il Novecento. Perché da queste premesse nasce il progetto performativo di Giorgina Pi, con la drammaturgia di Massimo Fusillo, che da mercoledì a domenica anima il palco del Teatro Vascello.

Al centro dello spettacolo c'è l'eroe abbandonato che nella riscrittura scenica è una donna, interpretata da Gaia Insenga. Un omaggio al pensiero di Adrienne Rich e alla re-visione del mondo da una prospettiva "altra" che coinvolge anche la figura di Eracle, in una versione femminile priva però delle sue doti di deus ex machina. Attorno a loro si muovono invece i modelli maschili di Ulisse e Neottolemo insieme al coro, testimone, che si esprime in greco. A colpire di "Lemnos" è l'intreccio tra elementi poetici e teorici a partire dal mito di Ghiannis Ritsos fino alle risonanze di Derek Walcott, Rich e Hélène Cixous.

Ma l'opera di Giorgina Pi prende forma anche dal lavoro condotto sul campo, in particolare, nell'isola di Makronisos, quale luogo di deportazione durante e dopo la guerra civile, che entra come controcampo storico. I materiali raccolti così come le riprese diventano parte dello spettacolo che dà vita a un ambiente immersivo grazie all'incontro tra video, suono e parola.

Teatro Vascello, via G. Carini 78, dal 7 all'11 ottobre. — G.MA



Lo spettacolo Lemnos al Vascello dal 7 all'11



UNINEUROMED
UNIVERSITY OF SCIENCES AND TECHNOLOGIES

MEDICINE & SURGERY

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA A CICLO UNICO (LM-41)

TEST D'INGRESSO
ONLINE
30 OTTOBRE



unineuromed.it | tel. 0865 915413
segreteria studenti@unineuromed.it

